PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO – GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 01/MATH-01 "Logica matematica, didattica e storia della matematica" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MATH-01/A "Logica matematica" - SCUOLA DI Scienze e Tecnologie DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 4-TER DELLA LEGGE N. 240/2010 COSÌ COME INTEGRATA DALLA LEGGE n. 41/2023 (Bando Prot. n. 97198 del 18 dicembre 2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami - n. 2 del 7 gennaio 2025)

## VERBALE N. 1

## RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva citata in epigrafe, nominata con Decreto rettorale Prot. n. 9520 del 10 febbraio 2025, pubblicato sul sito e sull'Albo on-line di Ateneo in data 10 febbraio 2025, nelle persone di:

Prof. Alessandro BERARDUCCI Professore Ordinario nel SSD MATH-01/A

"Logica matematica" (*ex* MAT/01) presso l'Università degli Studi di Pisa

Prof.ssa Paola D'AQUINO Professoressa Ordinaria nel SSD MATH-01/A

"Logica matematica" (ex MAT/01)

presso l'Università degli Studi della Campania

"Luigi Vanvitelli"

Prof. Matteo VIALE Professore Ordinario nel SSD MATH-01/A

"Logica matematica" (ex MAT/01) presso l'Università degli Studi di Torino

si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dal bando, ed inizia la seduta alle ore 16.00 del giorno 25 febbraio 2025, per predeterminare i criteri di massima relativi alla presente procedura di valutazione.

La partecipazione di tutti i Commissari rende valida la presente seduta telematica.

La Commissione unanimemente concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dal Prof. Alessandro Berarducci e quelle di Segretario dal Prof. Matteo Viale.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dall'Ufficio competente, in tale procedura c'è un solo candidato.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono tra di loro situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, e che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile, e dichiarano, altresì, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. Tale dichiarazione viene allegata al presente verbale.

La Commissione procede, quindi, all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva in oggetto e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione.

Questo tipo di valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati a ricoprire il ruolo del posto bandito e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica, delle competenze linguistiche eventualmente richieste e di specifiche competenze richieste dalla Scuola proponente e riportate nel bando.

Ai fini della <u>valutazione delle pubblicazioni scientifiche</u> presentate dall'unico candidato verranno considerati:

- a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel settore concorsuale/gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare, per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
  - Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto dei seguenti criteri:
  - 1. l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione;
  - 2. ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori;
  - 3. la coerenza con il resto dell'attività scientifica.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione ritiene (facendo riferimento al codice etico della European Mathematical Society: <a href="https://euromathsoc.org/code-of-practice">https://euromathsoc.org/code-of-practice</a>) che nel settore concorsuale/gruppo scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto gli indici statistici (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili ecc.) non diano indicazioni adeguate per la valutazione della qualità della ricerca di un singolo studioso; decide quindi di non ricorrere all'utilizzo dei già menzionati indicatori.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione, secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede la presentazione di un numero massimo di **12 pubblicazioni** e che, in caso di superamento di tale limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai fini della <u>valutazione dell'attività di ricerca</u> dell'unico candidato, oltre all'analisi delle pubblicazioni presentate, da effettuarsi secondo i criteri sopra descritti, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- f) collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;

g) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionali e internazionali.

In particolare, si precisa che l'Università di Camerino, da sempre impegnata nella promozione di eccellenza accademica e innovazione, con l'adozione del Piano di Azione CoARA, relativo al periodo 2024-2027, ha aderito a un'iniziativa europea che mira a riformare il sistema di valutazione della ricerca, privilegiando la qualità e l'impatto, rispetto ai soli indicatori quantitativi, senza mai derogare ai principi di rigore metodologico, riproducibilità e integrità.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dell'unico candidato verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il settore concorsuale/gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il settore concorsuale/gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare, per il quale è bandita la procedura;
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

Ai fini della <u>valutazione della cd. "terza missione"</u> intesa come la capacità di diffondere cultura e conoscenze e di trasferire i risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico, contribuendo così alla crescita sociale e culturale del territorio, verranno considerati:

- Attività di Public Engagement e divulgazione scientifica;
- Collaborazioni con il territorio e con le istituzioni;
- Formazione continua e inclusione sociale;
- Disseminazione dei risultati e impatto.

La Commissione delibera a maggioranza assoluta dei componenti.

Inoltre, la Commissione prende atto che, ai sensi di quanto stabilito nel bando e nel Regolamento Prot. n. 27775 del 19 aprile 2023, la valutazione del candidato avverrà solamente mediante l'espressione di giudizi individuali e collegiali.

Al termine dei lavori, la Commissione trasmette gli atti all'Ufficio Reclutamento presso l'Area Persone Organizzazione e Sviluppo per i successivi adempimenti.

<u>La Commissione stabilisce che il termine di conclusione del procedimento è fissato per il giorno 31 marzo 2025.</u>

La Commissione prende atto che i suddetti criteri di massima devono essere trasmessi alla Responsabile del procedimento, per la pubblicizzazione dei medesimi sul sito Internet d'Ateneo, almeno sette (7) giorni prima della prosecuzione dei lavori da parte della stessa.

Pertanto, la Commissione dà mandato al Segretario di provvedere a tali adempimenti, anticipando alla Responsabile del procedimento tale verbale della prima riunione per posta elettronica, verbale che poi verrà consegnato successivamente in originale, a meno che non sia firmato digitalmente.

La Commissione si asterrà dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dall'unico candidato durante i sette (7) giorni di pubblicazione dei criteri.

Tale verbale è sottoscritto dal Segretario ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza con il verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti della Commissione giudicatrice (trasmesse, come sopra riportato, alla Responsabile del procedimento).

La presente riunione, tenuta per via telematica, viene sciolta alle ore 17.20

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri devono essere pubblicizzati almeno sette (7) giorni prima della prosecuzione dei lavori, decide di riconvocarsi il giorno 10 marzo 2025 alle

ore 16.00, in via telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli del candidato.

Lo stesso non sarà convocato, in quanto le competenze linguistiche relative alla conoscenza della lingua inglese verranno accertate sulla base delle pubblicazioni presentate, secondo quanto previsto dall'art. 1 del bando.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.	
Data, 25 febbraio 2025	
LA COMMISSIONE:	
Prof. Matteo Viale – Segretario	

Dichiarazione di assenza di incompatibilità con gli altri Commissari, resa ai sensi dell'art. 47 del

D.P.R. n. 445/2000, da allegare al verbale n. 1

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO -

GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 01/MATH-01 "Logica matematica, didattica e storia della matematica" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MATH-01/A "Logica matematica" - SCUOLA DI Scienze e Tecnologie DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 4-TER DELLA LEGGE N.

240/2010 COSÌ COME INTEGRATA DALLA LEGGE n. 41/2023 (Bando Prot. n. 97198 del

18 dicembre 2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale –

Concorsi ed Esami - n. 2 del 7 gennaio 2025)

Il sottoscritto Prof. Matteo Viale, Professore Ordinario presso l'Università di Torino, in qualità

di componente della Commissione giudicatrice nominata in riferimento alla procedura selettiva

indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli

altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a

rispettare i principi deontologici e di riservatezza.

Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato,

per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Data, 25 febbraio 2025

In fede

Prof. Matteo Viale

5